

L'ipocalcemia

Protocollo per la vacca da latte

BENESSERE

La **sindrome ipocalcémica** è una patologia tipica della vacca da latte dopo il parto. È anche conosciuta come **milk fever** o **collasso puerperale**. La sindrome ipocalcémica si verifica quando, a fronte di una impennata del fabbisogno di calcio dovuto alla partenza della lattazione, l'animale ha un

drastico calo di calcio nel sangue, calo che non è in grado di compensare attingendo alle riserve corporee o aumentando l'assorbimento del macroelemento fornito con gli alimenti. La sintomatologia è variabile, dall'**incapacità di stare in piedi** fino a gravi **alterazioni del metabolismo**.



Fattori determinanti e predisponenti

La bovina da latte elimina con il colostro e con il latte una grande quantità di calcio. Nelle prime ore dal parto si passa da un fabbisogno fisiologico giornaliero del preparto di 40 grammi, a una richiesta > a 180/200 grammi. Per far fronte a questa richiesta fisiologica, e attuare una serie di meccanismi di compensazione, servono alla vacca dalle 48 alle 72 ore (tempo richiesto è direttamente proporzionale al numero delle lattazioni, pertanto una pluripara risponde con più difficoltà a tale richiesta).

Ripercussioni sanitarie

- L'ipocalcemia, anche subclinica, rende l'**animale debole** pertanto **ne riduce l'appetito ed aggrava il bilancio energetico negativo**, con ripercussioni sullo stato di salute generale.
- Associazione frequente con **ritenzione placentare, metrite, dislocazione dell'abomaso e mastiti postparto**.

Conseguenze

- L'ipocalcemia subclinica concorre a determinare un **calo della produzione** perché spesso si associa ad una chetosi subclinica.
- Nei casi gravi **rifirma dell'animale**.

Soluzioni nutrizionali a supporto

Obiettivi

Misure/soluzioni

Istruzioni

Apporto di calcio

Farm-O-San Reviva

È dimostrato* che, a dispetto di interventi nutrizionali classici (bolo), consente una salita più graduale ma più duratura della calcemia, entro le prime 72 ore dal parto

*vedi documento Reviva TN Scientific poster - ICPD 2019 J.Wilms (ITA)

1 kg/capo subito dopo il parto

Corretta gestione della transizione

(vedi protocollo transizione)

Limitare il livello di calcio, sodio e potassio nella razione d'asciutta

Evitare l'utilizzo di blocchi di sale e tamponi in asciutta

In asciutta, somministrare una integrazione specifica

Trouwmix Mega Dry GP

200 g/capo

Nel preparto, stimolare l'ingestione e migliorare l'efficienza della digestione

Trouw Gluco Start

300-500 g/capo

In eccesso di potassio (>1,5%SS), somministrare integrazione anionica nel close up

Trouw Anion Start

500-1000 g/capo

Misure preventive alimentari

Evitare il sovraffollamento e garantire parametri di benessere

Tenere puliti e rispettare lo spazio minimo in:

Lettiera

In transizione min. 12 m²/capo, ottimale 20 m²/capo

Cucette

min. 1/capo

Mangiatoia

min. 1 posto/capo, min. 80 cm di larghezza/capo

Abbeveratoi

1/10 capi, 15 cm di lunghezza totale/capo, pulizia 2 vv/ settimana

Misure preventive ambientali

Scopri tutti i protocolli per la vacca da latte

▶ **La fase di asciutta**

▶ **La fase di close up**

▶ **L'acidosi ruminale
e il grasso del latte**

▶ **Le proteine del latte**

▶ **Tossicosi e micotossicosi**

▶ **La gestione degli insilati**

▶ **L'ingestione di alimento**

▶ **Ottimizzare la resa
della razione**

ZOOTECNIA

▶ **Il bilancio energetico negativo
e la chetosi**

▶ **L'ipocalcemia**

▶ **L'attività ruminale e
la dislocazione dell'abomaso**

▶ **La fertilità**

▶ **La prevenzione delle mastiti**

▶ **La prevenzione delle zoppie**

▶ **Le enteriti dei bovini adulti**

▶ **Lo stress da caldo**

BENESSERE

LL_01042020